



Decreto n° 0178 / Pres.

Trieste, 20 settembre 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 5/2007 E S.M.I., ART. 63 BIS, CO. 18. VARIANTE N. 18 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI VIVARO: INTRODUZIONE DI MODIFICHE E CONFERMA PARZIALE DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 16 DEL 31.05.2013.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 20/09/2013

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 20/09/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 20/09/2013

Premesso che il comune di VIVARO è dotato di Piano regolatore generale comunale, entrato in vigore in data 15.7.1995, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti;

Atteso che il comune di Vivaro, con deliberazione consiliare n. 19 del 29.6.2011, ha fissato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 8, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, le direttive da seguirsi nell'elaborazione di varianti al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che il comune di Vivaro, con deliberazione consiliare n. 29 del 23.11.2012, ha adottato, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., il progetto della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 12.12.2012;

Vista la deliberazione n. 602 del 4.4.2013, con cui la Giunta regionale, facendo proprio il parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 016/13 del 29.3.2013, ha espresso delle riserve vincolanti in ordine alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del comune di Vivaro;

Atteso che con decreto n. 134 del 31.1.2013 il Direttore della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, ai sensi dell'art. 5, co. 6, del D.P.R. 357/1997 ed in applicazione della D.G.R. 2203/2007, ha disposto di valutare favorevolmente, con le prescrizioni indicate nel decreto medesimo, la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del comune di Vivaro;

Vista la deliberazione consiliare n. 16 del 31.5.2013, con cui il comune di Vivaro ha approvato la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni/opposizioni presentate alla variante medesima, con l'introduzione di modifiche ed integrazioni e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali, con l'introduzione di modifiche conseguenti al recepimento del decreto del Direttore della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 134 del 31.1.2013 nonché con l'introduzione di modifiche conseguenti all'espletamento della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

Visti gli elaborati relativi alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Vivaro n. 16/2013;

Visto il parere n. 049/13 del 26.8.2013, con cui il Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha ritenuto, in ordine alla variante n. 18 in argomento, che:

a) l'introduzione di modifiche ed integrazioni e la proposizione di verifiche e motivazioni, disposte con la deliberazione consiliare n. 16/2013, non consentono di ritenere totalmente superate le riserve vincolanti espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 602/2013, e ha definito le modifiche considerate indispensabili per il loro pieno superamento;

b) alcune modifiche alle norme di attuazione, puntualmente indicate nel parere medesimo, non possono essere giudicate accoglibili, per le motivazioni espresse nel parere stesso, e devono pertanto essere escluse dalla conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 16/2013;

c) devono essere introdotte nell'art. 16.1 delle norme di attuazione le modifiche - puntualmente indicate nel parere medesimo - necessarie a conseguire il pieno recepimento della prescrizione di cui al punto 1 del dispositivo del decreto del Direttore della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 134 del 31.1.2013;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 16/2013, di approvazione della variante in argomento, deve conseguire alla verifica della conformità della deliberazione stessa alle disposizioni normative di carattere urbanistico, con specifico riferimento ai co. 17 e 18 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 16/2013 possa essere disposta, per le motivazioni espresse nel suddetto parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, nei termini seguenti:

- con l'introduzione delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 602/2013;

- con l'esclusione, dalla conferma stessa, di alcune modifiche alle norme di attuazione, puntualmente indicate nel parere medesimo;

- con l'introduzione nelle norme di attuazione delle modifiche - puntualmente indicate nel parere medesimo - necessarie a conseguire il pieno recepimento del decreto del Direttore della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 134 del 31.1.2013;

Atteso che il Consiglio comunale di Vivaro, con la suddetta deliberazione n. 16/2013, a conclusione della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, da un lato ha richiamato la deliberazione n. 52 del 30.5.2013, con cui la Giunta comunale ha stabilito di "...esprimere ...parere favorevole circa la compatibilità ambientale della Variante n. 18 al P.R.G.C. alla condizione che vengano recepite, nelle diverse fasi che porteranno all'approvazione del Piano, le osservazioni formulate puntualmente in fase di istruttoria ...", dall'altro lato ha approvato gli elaborati della variante stessa in cui, tra l'altro, sono introdotte le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni espresse nella suddetta deliberazione della Giunta comunale n. 52/2013 nell'ambito della medesima procedura di valutazione ambientale strategica;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24.9.2010, n. 1860, e successive modifiche ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1660 del 13.09.2013;

Decreta

1. È confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 16 del 31.5.2013, con cui il comune di VIVARO ha approvato la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale:

1.1 con l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indicate nell'allegato parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 049/13 del 26.8.2013, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 4.4.2013;

1.2 con l'esclusione, dalla conferma medesima, di alcune modifiche alle norme di attuazione, puntualmente indicate nel parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 049/13 del 26.8.2013 e per le motivazioni ivi espresse;

1.3 con l'introduzione, nell'art. 16.1 delle norme di attuazione della variante stessa, delle modifiche - puntualmente indicate nel parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 049/13 del 26.8.2013 - necessarie a conseguire il pieno recepimento della prescrizione di cui al

punto 1 del dispositivo del decreto del Direttore della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 134 del 31.1.2013.

2. L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Vivaro.

- Avv. Debora Serracchiani -